Giovedì 2 Agosto 1906 — UDINE — Anno XI — N. 182

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno ... L. 16
Semestre ...
Trimestre ...
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea ...
In Cronaca ...
In quarta pagina ...
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

PER IL VOTO ALLE DONNE

Il comm. Mortara, presidente della Corte d'Appello, il quale, com'è noto emise la sentenza che riconosce allo *stato della nostra legislatura, il diritto delle donne al voto politico*, — concedette ad un giornalista una intervista dalla quale ci piace stralciare i brani che seguono:

Il diritto europeo non esclude la donna dal voto politico

Il concetto generale diffuso in Italia ed anche all'estero che il diritto pubblico dell'Europa non ammetta le donne al godimento dei diritti politici, è smentito dalle disposizioni dello Statuto.

Con la parola regnicoli, il legislatore ha voluto indicare certamente uomini e donne, perchè *con questo nome* sono designati, nello Statuto, coloro che hanno l'obbligo di pagare le imposte. Quanto al silenzio della legge elettorale politica intorno alle donne, di fronte al divieto espresso, scritto nella legge comunale e provinciale, qualcuno ha osservato che il divieto era cosa necessaria per eliminare dei dubbi che sarebbero nati, altrimenti in alcune provincie, dove le leggi anteriori ammettevano le donne al voto amministrativo. Ma io credo che ciò non regga, quando si pensi che le donne erano ammesse al voto amministrativo con forme specialissime, vale a dire con l'invio delle schede in busta sigillata, e v'erano ammesse solo per titolo di censo. Onde non è dubbio che il silenzio di una nuova legge sarebbe bastato per significare la loro esclusione, tanto più se fosse vera la pretesa, che le donne nel diritto italiano non godono dei diritti politici, se non per eccezionale concessione espressa dalla legge.

E l'intenzione del legislatore?

La vecchia dottrina ermeneutica, parlando dell'intenzione del legislatore, si afferra al concetto dell'antica forma: *quod principi placuit, legis habet vigorem*; vale a dire alla volontà di quel potere supremo e assoluto, dal quale era stata concepita ed emanata la legge. La trasformazione degli istituti politici nello Stato libero, rende impossibile, ad avviso di molti autorevolissimi giureconsulti moderni il continuare quest'ordine di idee. Il legislatore non è più padrone dello Stato, la cui volontà si imponga al consorzio sociale, ma il primo e più alto degli *organi destinati al servizio* della vita sociale. Perciò è una funzione, e quindi obbligo, *di adattare le norme giuridiche ai bisogni della vita civile*.

L'ufficio del magistrato assume, come interprete della legge, un aspetto e una importanza del tutto nuova; il magistrato non si deve soltanto proporre la ricerca storica del pensiero del legislatore, in un tempo più o meno remoto; ma molto più utilmente deve domandarsi con quali intenzioni l'organo legislativo mantenga in vigore un testo, una formula di legge, che può prestarsi a un'interpretazione molto diversa da quella che i suoi compilatori si erano proposti di darle.

Se il magistrato può convincersi che che la intenzione dei legislatori di oggi non differisce da quella dei compilatori, egli deve risolvere l'indagine sull'intenzione in favore del legislatore di oggi, e non già del legislatore passato. Così il diritto pubblico moderno viene ad affidare al magistrato una funzione non meno nobile e alta di quella che prima della codificazione gli spettava, come creatore del diritto mediante la giurisprudenza.

Oggi però il magistrato non crea il diritto: no ricava la parola viva e conforme ai *bisogni della vita civile dal testo della legge*. Se egli *s'inganna* nell'interpretare il pensiero del legislatore, questi ha tosto il mezzo di eliminare la interpretazione errata con l'esercizio diretto della sua funzione, e davanti alla espressione chiara di un pensiero diverso, il magistrato avrebbe il dovere di uniformarvisi.

Queste idee non sono nuove nella dottrina, ma sono piuttosto recenti, e *specialmente nuove* si possono considerare nella giurisprudenza.

La Russia a ferro e fuoco

Terribile rivolta in una fortezza

500 FRA MORTI E FERITI

Un giornale ha da Helsingfors (Finlandia):

La scorsa notte scoppiò una rivolta nella piazzaforte di Sveaborg. Si udirono fuochi di fucileria e colpi di cannone. I feriti vennero trasportati con dei battelli. Corre voce che gli ammutinati abbiano preso i forti che dominano la piazzaforte. Le famiglie degli ufficiali furono trasportate in città.

Vi furono cinquecento fra morti e feriti.

Più tardi telegrafarono che le navi *da guerra bombardano ora la fortezza* di Sveaborg. Si sentono i colpi di cannone per molte miglia di distanza. Gli abitanti di Helsingfors sono in preda a un terribile panico.

"Tutta la città sarà scossa dalla mia morte!,,

Graram Gibbs, impiegato nelle ferrovie di Wellington, nel Kansas, si pose attorno al collo una specie di cravatta di dinamite, poi diede fuoco alla miccia. La sua morte così fu conosciuta da tutta la città. Molti vetri delle finestre furono ridotti in frantumi. *Graram Gibbs fu ridotto in pezzi* così piccoli e i pezzi andarono in *tante direzioni*, che si cercò invano di ricomporre il cadavere. La sepoltura fu ritenuta addirittura inutile. La strada in cui accadde il suicidio sembra devastata dal terremoto. Uno spettatore che assistette a rispettosa distanza al suicidio, dice che Graram Gibbs sembrava un razzo acceso, e cercò, ma troppo tardi, di smorzare la miccia. Sembra che il movente del suicidio siano stati dispiaceri amorosi. In una lettera che il suicida lasciò scritta, egli dice: «Tutta la città sarà scossa dalla mia morte.»

Una lettera del col. Gattorno per i dissensi della famiglia Garibaldi

L'on. Gattorno ci manda la lettera seguente, che ben volentieri pubblichiamo:

Roma, li 30 luglio 1906.

Onorevole Signore,

Vedendo la persistenza nella disgustosa polemica fra i discendenti del nostro generale Garibaldi, a nome dei superstiti garibaldini federati, faccio appello alla S. V. onde, per amore e carità di patria, non voglia accogliere nelle colonne del suo giornale, nessun scritto che possa riferirsi alla dolorosa vertenza fra i componenti la famiglia del Grande cittadino italiano.

Il presidente: *F. Gattorno*

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi a rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

Consiglio Provinciale

Una nuova riunione

Pel giorno di lunedì 13 corrente alle ore 11 antimeridiane è convocato in sezione ordinaria il Consiglio Provinciale per discutere e deliberare gli oggetti posti all'ordine del giorno seguente:

1. Nomina del Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Vice-Segretario del consiglio provinciale per l'anno 1906-907.

2. Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa pel quadriennio 1906-1909 in sostituzione del defunto cav. avv. Edoardo Qualia. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — oggetto 23).

3. Nomina di cinque Revisori del Conto Consuntivo 1906 dell'Amministrazione provinciale.

4. Nomina di un membro della Giunta provinciale di Statistica per il quadriennio 1907-1910.

5. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione della R. Scuola di Viticoltura ed Enologia di Conegliano per il triennio 1907-1908-1909.

6. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione del Legato Sabbatini di Pozzuolo per il biennio 1907-1908.

7. Nomina di 3 membri effettivi nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1906-907-1907-908.

8. Nomina di due membri supplenti nella Commissione elettorale provinciale per il biennio 1906-907, 1907-908.

9. Nomina di un Commissario per *il Comitato dell'Istituzione Nazionale Umberto e Margherita di Savoia*, per gli orfani degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro, per il biennio 1907-1908.

10. Estrazione a sorte dei Consiglieri provinciali da rinnovarsi nel 1907.

11. Bilancio preventivo 1907 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

12. Bilancio preventivo 1907 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

13. Rettifica all'art. 11 del Regolamento per disciplinare la circolazione dei carichi pesanti sulle strade pubbliche, approvato nella seduta del 16 luglio 1906.

14. Riscatto di debiti della Provincia mediante contrattazione di un mutuo (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906-oggetto 11).

16. Conto consuntivo 1906 dell'Amministrazione provinciale di Udine. (La relazione dei revisori ed il conto furono allegati all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — oggetto 21).

17. Conto morale e Conto consuntivo 1905 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta del 16 luglio 1906 — oggetto 22).

Per le feste d'Agosto

La tombola

La Congregazione di Carità ha pubblicato il manifesto con cui avverte che nel giorno 15 agosto corrente alle ore 17 avrà luogo in Piazza Umberto Primo l'estrazione della Tombola di Beneficenza permessa dalla R. Prefettura, coi seguenti premi in denaro:

Prima Tombola	L. 700
Seconda tombola	» 400
Cinquina	» 200

Come al solito le cartelle sono poste in vendita al prezzo di una lira.

E la Cooperativa di Consumo?

Al nostro direttore,

Mi permetta di abusare di un po' di spazio del nostro giornale, tanto più che *mi sembra* lo taciti, la questione di cui intendo parlare.

Durante lo scorso inverno, parti dalla locale Camera del Lavoro, l'idea di istituire in Udine una grande Cooperativa di Consumo.

La Commissione Esecutiva allora in carica si occupò per qualche tempo della questione, più ancora se ne occupò l'allora segretario — per quanto interinale — Silvio Savio, il quale *indisse parecchie riunioni, in giorno di domenica*, alla Sala Cecchini. Ma la classe operaia di Udine, colla sua tradizionale apatia, brillò per l'assenza, la Commissione e il Savio in seguito se ne andarono dalla Camera del Lavoro e... non se ne fece più nulla.

E intanto i bisogni, nella grande famiglia proletaria, si fanno sempre *maggiormente sentire*: *i prezzi dei* generi di prima necessità continuano ad aumentare e a Udine — all'infuori del pane, in grazia del Forno Comunale — tutto è caro.

Le famiglie degli operai *e anche degli impiegati*, sono costrette a fare dei veri calcoli di algebra per riuscire, cogli ordinari guadagni, a far fronte a tutte le occorrenze.

Perciò io credo che una Cooperativa di Consumo a Udine rappresenterebbe la redenzione economica di tutta la classe lavoratrice, sia del braccio che della penna. Nè vale il dire che già furono fatti degli esperimenti di questo genere i quali poi fallirono all'atto pratico, poichè venne dimostrato che la causa di ciò dipese dagli amministratori inadatti e poco pratici in materia commerciale.

Questi insuccessi dovrebbero anzi esser sprone a ritare da capo, e rifar bene.

La Cooperativa di Consumo, più che una idea è un bisogno reale e sentito nella grande maggioranza dei cittadini; tutti sentono la necessità di un cibo sano e a buon mercato e tutte le classi sono *tratte a sopperire* a tale necessità.

Il *concetto* fondamentale della Cooperativa è l'interesse immediato dei consumatori.

Nell'odierno ordinamento sociale si svolgono forme di Società economiche già avversate dai misoneisti della vecchia scuola; l'interesse collettivo — nelle *municipalizzazioni per esempio* — contende e sovrasta l'interesse individuale e questa è una fatalità storica.

Sembra che tutto cammini verso una forma sociale in cui tutte le forze s'associno a beneficio di tutti.

Perciò nell'idea cooperativistica *tutti* i partiti devono convenire ed essere unanimi, concordi.

La cooperazione non può essere socialista o conservatrice, repubblicana o *monarchica*, *non deve* — *in una parola* — divenire strumento di nessun partito.

Anzi questa di non asservire le Cooperative ad alcuna finzione di parte è una necessità riconosciuta e proclamata dai migliori propagandisti.

Mi ricordo di aver assistito — *molti* anni or sono — ad un Congresso a *Milano in cui fra i tanti oratori*, Carlo Romussi sostenne questi concetti.

Nella cooperazione sta forse racchiuso il segreto della graduale e pacifica emancipazione del lavoro e la conciliazione dei sentimenti fra le varie classi della comunanza civile.

Ho avuto occasione di parlare recentemente con un amico mio che *risiede da alcuni anni a Padova ed apprese* là da circa due mesi è sorta colà una grande Cooperativa di Consumo a fondare la quale tutta la cittadinanza, senza distinzioni di partito, ha concorso, e l'Istituzione ha escluso il carattere politico al punto che alla firma dell'atto legale intervennero il Prefetto e non so qual altro *personaggio di alta carica*.

Concludendo: perchè non si potrà fare altrettanto a Udine, città a nessuna seconda nello studio ed attuazione di riforme democratiche a vantaggio di tutte le classi?

Da parte del Comune — ne sono certo — non mancherebbe l'appoggio, indispensabile all'istituenda Cooperativa e io ho la convinzione che qualora essa sorga, ispirandosi *ai concetti* che più sopra modestamente ho esposti, e *ci si metta alacremente all'opera*, fra non molto la città potrebbe andar lieta e orgogliosa di aver raggiunta anche questa meta.

E' stata fatta la conversione della rendita, si strombazza ai quattro venti l'ottima riuscita dell'operazione, il Governo afferma che il bilancio è in ottime condizioni... e intanto il popolo si dibatte fra le *strettoie del disagio economico senza poterne uscire!*

Questa è la verità vera e nessuno può tacciarmi di esagerazione.

Ho finito. E mi auguro che la Cooperativa di Consumo sorga a Udine per porre pronto ed efficace riparo ai lamentati inconvenienti esposti, provvedere ai bisogni che sempre più si appalesano impreteribili ai rispondere degnamente ai suoi fini, raccogliendo sotto la stessa bandiera uomini di ogni partito.

Uomini che vedano nella figura luminosa della cooperazione il più felice connubio fra il benessere e la tutela di un alto interesse sociale.

Giuseppe Pascoli.

Il dazio consumo in agosto

Gli introiti dazio consumo del mese di luglio 1906 ammontano a L. 62,529.94, Quelli del luglio 1905 furono di » 59,484.72

Quindi in più L.	3,045.22

Gli introiti a tutto 30 luglio 1906 furono di L. 479,920.07
Gli introiti a tutto 30 luglio 1905 furono di » 463,381.43

Quindi in più L.	16,538.64

L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gasose nel mese di luglio 1906 fu di » 534.99
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di » 46.30

Totale L.	581.29

Le contravvenzioni constatate nel mese di luglio 1906 sono 11.

Legato Bartolini

Per la nomina degli studenti da sussidiarsi

La Congregazione di Carità ha pubblicato l'avviso di concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1906-1907.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

Ecco i certificati da allegarsi alla domanda di sussidio:

a) dello stato di famiglia ed indicazione dell'imposta a carico dei diversi membri della famiglia;

b) da certificato di nascita che constati la compiuta età di anni 15 e il domicilio della famiglia;

c) da certificato del Sindaco che l'aspirante è meritevole per indole e costumi intemerati;

d) da certificato degli studi percorsi con classificazione distinta nelle materie relative agli studi che avrà a percorrere;

e) da certificato di attitudine fisica alla professione cui intende di dedicarsi.

---

6 — APPENDICE DEL PAESE

Le straordinarie avventure di un commesso

Nelle notizie personali dei periodici io era collocato prima di tutti i duchi non di sangue reale, e mi spettava perciò il primo posto. Il duca — imprudentemente — tirò in ballo la sua nascita, e l'antichità della sua stirpe, io gli mostrai il mio più alto disprezzo per il suo «Conquistatore» che portai su fino ad «Adamo» del quale io era un discendente diretto, come diceva chiaro il mio nome, mentre egli — come risultava dal nome suo — apparteneva ad un ramo collaterale, lo che era anche provato dalla sua recente origine normanna. Così stando le cose, tornammo tutti indietro nello stesso ordine, e rientrammo nel salotto dove facemmo una merenda *perpendicolare* con un piatto di sardine ed uno di fragole, giacchè in quei casi, *mangiando* in piedi, il rito della precedenza non è così ferocemente osservato, e i due personaggi più distinti si limitano a giuocare *a palle e santi* con uno scellino; colui che vince si serve per il primo al piatto delle fragole e il perditore s'intasca lo scellino. Nello stesso modo *fanno gli altri* due che vengono appresso, poi gli altri due, e così via. (1)

Dopo il rinfresco furon portati dei tavolini e ci mettemmo tutti a giuocare a due a due. Io scelsi per avversaria Miss Langham. Si sa che gli inglesi non giuocano mai per puro divertimento, e piuttosto stanno in ozio che giuocare senza perdere o vincere qualche cosa; così che la posta fu fissata a sei soldi.

Del resto fu una serata piacevolissima, almeno per Miss Langham e per me. Ella mi aveva talmente ammaliato, che non badavo affatto al mio giuoco, e avrei perduto sempre, se ella dal canto suo non si fosse trovata nello stesso caso. Per conseguenza nessuno di noi guadagnava la partita, cosa che non c'importava affatto e che non destava nemmeno la nostra sorpresa; ci sentivamo felici, non ci occupavamo d'altro, e desideravamo soltanto di non essere disturbati. Io le dissi — e glielo dissi assolutamente sul serio — che l'amavo; ed ella... ebbene, ella arrossì fino alla radice dei capelli, ma ebbe piacere di sentirselo dire, e me lo confessò. Oh! non avevo mai passata una serata come quella!

Nondimeno fui perfettamente onesto e sincero verso di lei; le dissi che io non avevo un soldo di mia proprietà, eccettuato quell'assegno bancario di 25 milioni il quale però non mi apparteneva affatto, e questo punse all'estremo la sua curiosità. Allora a voce bassissima le raccontai tutta la storia fino da principio, ed ella ne rise, ne rise fino alle lagrime. Perchè mai ella vi trovasse tanto da ridere non riuscii a comprendere, ma il fatto era questo; ogni mezzo minuto v'era qualche nuovo particolare che la colpiva, e io dovevo fermarmi per un minuto e mezzo onde darle tempo di calmare la propria ilarità.

Non avevo mai veduto ridere nessuno così a crepapelle, e nemmeno avrei pensato fino allora che il racconto delle inquietudini, delle pene e dei timori di una persona potesse produrre un effetto simile. Però io l'amai anche di più per questo, vedendo che le riusciva di essere così allegra anche quando vi sarebbero stati dei motivi per essere tutt'altro; e in realtà, vista la piega che potevano prendere le cose, a me era necessaria appunto una moglie come quella. Le dissi naturalmente che avremmo dovuto aspettare un paio d'anni prima di sposarci, cioè fino a quando io non avessi potuto disporre liberamente di tutto il mio stipendio; ella lo trovò giustissimo e mi pregò soltanto d'essere più cauto che potevo riguardo alle spese e di fare in modo *che non si corresse mai il pericolo* di dover intaccare lo stipendio della terza annata. Ma a questo punto, ella si fece un po' seria e mi domandò se per caso non partissimo da un calcolo sbagliato contando per primo *anno su di uno stipendio più alto* di quello che io avrei potuto davvero percepire. In questa osservazione v'era del buon senso, e *incominciai* a sentirmi un poco meno fiducioso; ma ciò fece nascere in me una buona idea, e la espressi subito.

(Continua)

(1) *Per il lettore intelligente è superfluo aggiungere che questa non è una pittura, ma una caricatura satirica dei costumi inglesi* (N. d. R.)

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

Come e qualmente l'Unione Esercenti si è ridotta a far da comodino al «Giornale di Udine»

Il *Giornale di Udine* in un suo articolo di ieri, afferma ch'io dissi cosa non vera, asserendo che l'Unione Esercenti fa da comodino al medesimo e vuol dar a credere che *l'accordo fu approvato, dopo una relazione scritta con molto buon criterio dal socio Girolamo Pittini, nell'assemblea dei soci* (27 luglio).

Questo non è vero: l'*accordo* tra il *Giornale di Udine* e il consiglio direttivo esisteva ancora prima, come appare dai fatti che ora narrerò, e di cui venni a conoscenza al momento delle elezioni.

La presidenza una decina di giorni prima delle elezioni, nominò una commissione di cinque soci per il lavoro elettorale.

Risulta che un consigliere dell'Unione Esercenti, parlando delle medesime, ebbe a dire: — il tale e il tale la società non può presentarli candidati, perchè il *Giornale di Udine* non li accetta —. Questo è vero, tanto vero, che all'occorrenza, potrò dire il nome del consigliere che fece la dichiarazione, il nome dei due soci che il *Giornale di Udine* non voleva in lista, e tutto ciò sarà confermato da testimoni.

Alle corte, o quel consigliere mentiva, oppure una decina di giorni prima delle elezioni esisteva un segreto accordo fra la rappresentanza dell'Unione Esercenti e il *Giornale di Udine*, anzi questo le aveva fatto delle imposizioni.

Se quel consigliere ha sbagliato, tanto meglio per la Società; se invece ha detto il vero, i preposti alla medesima, hanno fatto cosa dolorosamente deplorevole.

La Commissione dei cinque, di cui ho parlato sopra, credette di declinare il mandato, perchè non si trovò daccordo con la Presidenza sul modo di esaudirlo. Allora questa lo affidò a un'altra Commissione di tre: *Girolamo Pittini, Teodoro de Luca e Carlo Fioretti*, che invitarono l'assemblea per il 27 luglio. La relazione che si compiacque di leggere il Pittini, e che io conobbi dai giornali, fu una carica contro l'amministrazione *radicale*.

Qui non voglio discutere i meriti o meno della medesima, ma se il Pittini propose di combatterla, e appoggiare il partito contrario, cioè la lista *clerico-moderata*, nessuno potrà negarmi che fece della politica, come fecero quei ventuno (*e non 24*) che votarono la sua proposta, Presidenza e Consiglieri compresi. Tutto ciò si seppe sabato a mezzo della stampa. Ora io domando al *Giornale di Udine* se c'era il tempo di reclamare, e render pubblico il reclamo prima delle elezioni....

Ripeto e sostengo che in questa circostanza l'Unione Esercenti fece della politica, calpestando lo Statuto che la vieta. Espressero meco la stessa convinzione molti soci, che n'ebbero disgustosissimo.

Ripeto e sostengo che è deplorevole l'aver messa la società al servizio di un partito, e lo sosterrò fino a quando non mi verrà dimostrato che quel consigliere che fece quella tal rivelazione, cadde in errore. Se questo si potrà dimostrare, io ne sarò lieto per il decoro della Società e mi persuaderò che il *Giornale di Udine* non ebbe in essa nessuna influenza.

Sappia il *Giornale di Udine* che io non cerco niente affatto di gettare la zizzania nel sodalizio, anzi desidero la concordia tra i soci, la qual cosa non si potrà ottenere col far della politica, schierandosi così con un partito, per soddisfare le ambizioni personali di Tizio o di Caio.

Un esercente.

I prezzi del pane e i benefici del Forno Comunale

Abbiamo ieri pubblicati i prezzi praticati nella vendita del pane in tutta Italia ed abbiamo constatato che nel Veneto, nella nostra Udine essi sono i più bassi in confronto delle altre città.

Ora apprendiamo che da *oggi* il pane del Forno Comunale verrà venduto come segue: di II. qualità (bigio) a cent. 28 il kg.; di I. qualità bianco, pasta molle, a cent. 36; di I. qualità pasta dura, a cent. 40; di lusso, a cent. 52.

Come ben osserva il *Giornaletto* d'oggi, il minimo prezzo che si pratica a Udine è conseguenza logica del Forno Comunale istituito dall'amministrazione democratica.

Interno all'Unione Esercenti

Una lettera del consigliere Broili.

L'amico nostro E. Broili cons. com. ci invia la seguente lettera che di buon grado pubblichiamo in risposta all'articolo ieri comparso sul *Giornale di Udine*:

Egregio Direttore del «Paese»

Mi vedo tirato in ballo dal *Giornale di Udine*, e per un momento abbandono i miei chiodi per mettere in chiaro le cose. Il Consiglio Unione Esercenti valendosi dello statuto, ha creduto conveniente nominare una commissione con mandato di scegliere due o tre nomi fra i soci da portarsi quali candidati al Consiglio Comunale.

I cinque signori che dapprima ebbero l'incarico non vollero accettarlo affermando che siccome dovevano riferire sul loro operato alla assemblea, dall'assemblea stessa intendevano avere il mandato.

Di fronte a tale rinuncia il Consiglio Unione Esercenti dava l'incarico ad altri tre Signori e precisamente ai Sigg. De Luca, Fioretti e Pittini.

Quest'ultimo, presentatosi all'assemblea, leggeva una relazione tuonante contro l'attuale amministrazione, non trascurando alcuna delle insensate accuse che i giornali avversari in quei giorni scagliavano contro la nostra Giunta.

Terminata la relazione e prima ancora che i Signori della Commissione presentassero i loro candidati, *ho domandato la parola per stigmatizzare, l'operato del Consiglio Unione Esercenti*, il quale è venuto meno ad un dovere di convenienza essendosi permesso, abbenchè autorizzato dallo Statuto, di nominare una Commissione per la scelta dei candidati.

Aggiunsi come anche senza sentire la feroce relazione degli egregi Sigg. De Luca e Pittini colonne del partito *moderato*, era da prevedersi che avrebbero presentato due candidati che stessero a cuore ai nostri avversari.

Non mancai di riprovare il troppo comodo sistema delle tagliatelle fatte in famiglia, e mi sono astenuto dal votare non volendo affatto riconoscere una commissione che se rappresentava i più desideri di qualche membro del Consiglio, non rispecchiava le idee della maggioranza dei soci, non essendo dagli stessi stata nominata.

Gli esercenti del Comune di Udine debbono però convincersi come non è con ambizioni personali che si possono tutelare i comuni interessi. Se i signori del Consiglio avessero agito lealmente incaricando l'assemblea di nominare la commissione per la scelta dei candidati, gli esercenti molto facilmente avrebbero oggi in Consiglio comunale qualche loro nuovo rappresentante, a tutela degli interessi della classe.

Ringraziandola dell'ospitalità

Dev. *Emilio Broili.*

LA MUNICIPALIZZAZIONE dei servizio delle pubbliche affissioni.

Facciamo seguito agli articoli del Regolamento ieri pubblicato sul servizio delle pubbliche affissioni da parte del Comune col pubblicare pure le tabelle dei prezzi:

Tariffe in via d'esperimento per le affissioni.

Affissioni a pagamento.

Dimensione dei manifesti	Prezzo per giorno e per copie in centesimi		
	sino a 15 giorni	da 16 a 30 giorni	per oltre 30 giorni
1 sino a 40 × 60 .	2	1	1/2
2 da oltre 40 × 60 a 60 × 100	4	2	3/4
3 da oltre 60 × 100 100 × 120	8	4	1 1/2
4 da oltre 100 × 120 sino alla grandezza dei quadri	16	7	3

per 3 mesi riduzione del 15 % ⎫ sul prezzo per
per 6 » » » 30 % ⎬ almeno 30
per 9 » » » 50 % ⎭ giorni

Quadri comunali a dette per pubblicità permanente.

Dimensioni del quadro sino a	Tassa annuale in Lire per ogni quadro			
	Per 1 quadro	per almeno 3 quadri	per almeno 6 quadri	per almeno 12 quadri
80 × 150	8	6	5	4
120 × 120	12	10	8	6
240 × 400	16	14	12	10

Tariffa d'abbonamento per la pubblicità dipinta sopra lamiera, legno o tela sia o no da collocarsi entro tabelle municipali:

Per una tabella al mq L. 3.— all'anno
» due tabelle » » 2.50 »
» quattro » » » 2.— »
» sei » » » 1.50 »
» dodici » » » 1.— »

Affissioni d'urgenza

Supplemento di:

L. 1 per manifesti della I e II classe
» 2 » » III e IV »

Transitorio

I quadri privati adibiti alla reclame speciale della sola ditta proprietaria rimarranno per due anni a disposizione della ditta. Le affissioni seguiranno però a mezzo dell'Ufficio municipale verso la corrisponsione delle tasse in base alla tariffa *B* ridotte del 20 per cento.

Una lettera dell'on. Girardini

Egregio sig. Direttore,

Mi si fa leggere una lettera del prof. Vincenzo Manzini nella quale detto signore s'occupa di me per una frase allusiva da me pronunciata nel comizio di sabato al Minerva.

Sì, l'allusione riguardava proprio lui e non ho nulla da modificare in ciò che dissi; avrei invece molto da aggiungere. Mi sorprende solo che il prof. Manzini trovi quest'occasione per farsi vivo tra i nostri concittadini.

Nell'ora in cui l'impresa diffamatoria da lui fondata qui, attendeva gli sperati effetti in mio danno, quel signore, abbastanza *noto* all'interno ed all'esterno, ha il coraggio di ricordare una passata amicizia. *L'amicizia fu*, ma fu solo la mia per lui.

Il prof. Manzini fa bene a tacere.

Non abusi della generosità mia e dei miei amici.

Per ora basta; ma se gli piace continuare, sono dispostissimo a seguirlo.

Suo affezionatissimo
Giuseppe Girardini.

Le panzane del "Giornale di Udine,,

Il *Giornale di Udine* tenta di consolare i suoi amici scrivendo le più sciocche panzane sull'azione del Comitato elettorale democratico durante le elezioni.

Fra l'altro, *nel numero d'ieri*, afferma che «furono fatti venire da Trieste a Cussignacco due elettori socialistoidi: fra viaggio di andata e ritorno e la trippa saranno costati cinquanta lire cadauno».

Ora possiamo assicurare i nostri lettori che a Trieste non c'è che un solo individuo di Cussignacco, il quale risiede colà da circa 15 anni e non s'è mosso affatto domenica scorsa.

Avviso ai giovani
Un buon posto di allievo verificatore

Crediamo utile portare a conoscenza *di quanti vi possono avere interesse*, che il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha aperto il concorso a dodici posti di aspirante ad un corso di tirocinio teorico-pratico non superiore ad un anno per l'impiego di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Il tirocinio sarà fatto in *parte nei* laboratori metrico e del saggio in Roma e in parte presso i principali uffici metrici del Regno.

Gli aspiranti dovranno sostenere un esame di concorso secondo norme stabilite e che si possono avere da tutte le Prefetture del Regno.

Le domande però dovranno presentarsi (*non più tardi del 31 ottobre p. v*) alle *sole Prefetture seguenti*: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Notiamo che subita la prova, quelli dichiarati idonei saranno classificati per ordine di merito e saranno chiamati a coprire i posti di allievo verificatore *mano a mano* che si renderanno vacanti, collo stipendio annuo di lire 1500.

Questo stipendio però è iniziale e raggiunge progressivamente la somma di L. 4000 annue.

UN BRAVO OPERAIO

Come è noto, recentemente l'Amministrazione del nostro Ospitale Civile ha fatto seguire parecchi lavori: trasformazione della stanza ad uso dei portinai, nuova sala d'accettazione, nuove sale pei bambini lattanti poveri ecc...

Naturalmente i preposti al Pio Luogo scelgonofra i migliori operai della città quelli a cui affidare l'esecuzione di tali lavori e fra i tanti ci piace ricordare un modesto quanto esperto lavoratore: *Antonio Bertossi* abitante in Via Nicolò Lionello N. 4 il quale eseguì *la pavimentazione in terrazzo* dei due locali ad uso sala d'accettazione e portineria.

Il sistema speciale adottato dal Bertossi nella esecuzione di tal genere di lavoro è così perfetto da rendere lo strato del suolo di tale durezza da garantirne la durata per anni ed anni senza che sia bisogno a verificare — come spesso avviene — il *minimo screpolamento*.

La Direzione dell'Ospitale rilasciò al Bertossi un ben meritato certificato di lode per il suo lavoro.

Recentemente ancora, il cav. Leonardo Rizzani affidò al Bertossi la costruzione del terrazzo per una sala, andito e scala nella villa di Pagnacco, anch'egli dichiarandosi soddisfattissimo.

Le nostre congratulazioni al bravo Bertossi al quale auguriamo lavori e fortuna.

Corso odierno delle monete

Corone 104,65 — Napoleoni 20.—
Marchi 122,80 — Sterline 25,09
Rubli 261.25 — Lei 99.12

Per la vittoria democratica

La famiglia del "Paese,, a banchetto

Fra le numerose cenette colle quali ieri sera venne festeggiato il primo d'agosto, una delle più allegre e brioso è stata certamente quella degli operai del *Paese* i quali, assieme all'egregio direttore ed al personale di redazione ed amministrazione, vollero festeggiare la solenne vittoria democratica di domenica.

Il lieto simposio ebbe luogo nella Trattoria *All'Esposizione* in via Savorgnana, condotta dal noto e bravo sig. Francesco Fattori il quale seppe farsi veramente onore.

Ad un lungo tavolo, nel mezzo dell'ampia sala, sedevano adunque i nostri dodici operai; il posto d'onore era occupato dal signor Giusti che durante tutta la serata fu festeggiatissimo.

La *lauta cena consistente* (e si capisce) *in polli*, verdura, salame, formaggio, frutta ecc.. fu trovata ottima sott'ogni rapporto, il servizio da parte dell'egregio trattore Fattori, lodevolissimo, e non occorre aggiungere che le ore trascorsero nella più lieta, cordiale ed espansiva fraternità.

Alle frutta, per quanto il nostro direttore non lo volesse, parecchi furono i brindisi.

E parlarono: l'amico Bosetti, Pascoli, il buon proto Checco Viola, gli operai Vittorio Cossio, Antonio Cremese ed altri ancora, tutti brindanti alla recente vittoria della democrazia udinese, tutti ricordanti con sincera affettuosità il caro nome di Giuseppe Girardini, tutti facendo voti per la vita prospera e rigogliosa del nostro battagliero *Paese*.

Anche Silvio Savio, casualmente trovandosi in quella sala, unì i suoi voti e gli auguri al nostro giornale, ricordando l'opera di Giuseppe Girardini sempre spesa pel bene della classe lavoratrice e dichiarandosi lieto — lui, socialista convinto — di aver dato domenica il proprio voto alla lista *democratica poi consiglieri del Comune*.

A tutti rispose il nostro Direttore finchè, verso la mezzanotte, la bella riunione di cui a lungo rimarrà memoria nella famiglia del nostro *Paese*, si sciolse.

Ed ora riprendiamo con lena il quotidiano lavoro.

ALTRO BANCHETTO

Pure ieri sera ebbe luogo, nella trattoria *Al Trombone* in Via Prachiuso, un banchetto di quarantadue coperti, per festeggiare il primo d'agosto.

Gli intervenuti erano in gran parte elettori *popolari* del *rione* di Prachiuso, inneggianti alla vittoria popolare di domenica; all'ordine del banchetto pensò l'amico Giovanni Bisattini che fece le cose per bene.

L'allegria e il buon umore durarono fino a tarda ora e la riunione fu rallegrata da un'ottima orchestrina.

Bravi!

I soci dell'«Alpina» al Jof del Montasio

Ricordiamo che domenica ha luogo la bella, interessantissima gita che la Società Alpina Friulana ha stabilito di fare ed avente per meta l'ardita vetta del Jof del Montasio.

Di questa attraente escursione, delle orride bellezze del Jof abbiamo diffusamente parlato in due dei passati numeri.

Ci limitiamo perciò ad avvertire che le adesioni si ricevono *a tutt'oggi* alla sede sociale.

LA GIUSTIZIA IN MOTO

Dal Bollettino della Giustizia apprendiamo che Bevilacqua, giudice al Tribunale di Pordenone è *tramutato* a Conegliano; che Doro, pretore a Conegliano è nominato giudice al Tribunale di Pordenone: che Pampanighi pretore di Pordenone è nominato giudice di tribunale a Montepulciano.

Lo strano viaggio di una lettera

Da Udine a Palermo... e viceversa, non c'è che dire, è un bel viaggetto. Questa è la sorte toccata ad una lettera inviata dall'amico nostro avv. Ernesto Tavasani ad una sua cliente, da tanti anni residente a Feletto Umberto.

La lettera partì da Udine, come lo dimostra il timbro dell'ufficio centrale, il giorno 29 gennaio 1906 giungendo a Feletto il successivo giorno 30.

La destinataria probabilmente non si sarà trovata a casa ed il procaccia scrisse sopra la busta: «vedi Palermo».

E l'ufficio di Feletto rimandò la lettera a Udine dove giunse il 4 febbraio, per ripartire nel giorno stesso per Palermo dove arrivò il giorno 6 febbraio stesso, come lo dice il timbro.

A Palermo, la lettera dormì 5 mesi o 26 giorni, perchè finalmente il 30 luglio testè spirato ritornò nelle mani dell'avvocato Tavasani, colla soprattassa di 10 centesimi perchè era *andata fuori del distretto postale di Udine!!*

Molino a cilindri presso Udine

avviatissimo, completo, ultimo sistema, produzione giornaliera 30 quintali, da vendere o da affittare a condizioni vantaggiose. Rivolgersi al sig. Bergagna Vittorio sub. Cussignacco (Gervasutta) Il Udine.

Echi della vittoria democratica

Il nostro Sindaco ha ricevuto il seguente telegramma:

«Della vittoria democratica e sua illustre Sindaco questa Amministrazione comunale se ne compiace sicura che coll'esempio di Udine si avvantaggerà fortuna popolare Friuli».

Galeazzi Sindaco Pordenone.

A questo telegramma il prof. Pecile ha risposto in questi termini:

«Udine democratica porge mio mezzo vivissimi ringraziamenti illustre rappresentante Città consorella.

Sindaco *Pecile*.

Federazione Italiana Lavoratori del Libro

Una circolare della Sezione di Udine

E' stata diramata fra i tipografi la seguente circolare:

«Da alcun tempo la Lega tipografi aveva perduto il suo carattere di associazione di resistenza.

Anzichè pensare a renderla forte e metterla in condizioni di poter ad ogni evenienza *far fronte* a tutto ciò che può accadere ad una associazione di resistenza che ha per base la lotta di classe, si studiava il modo migliore per consumare il piccolo fondo di cassa in gite di piacere ed in divertimenti e per completare l'opera di dissolvimento si deliberava il distacco dalla Federazione Italiana

Colleghi!

Di fronte a questo stato di cose la *nostra indifferenza*, che si risolve spesso in assentimento, sarebbe stata oltremodo biasimevole. Tutte le categorie di lavoratori mirano oggi all'organizzazione come arma unica per strappare al capitalismo quanto al proletariato spetta di diritto per poter rendere un po' migliore la travagliata esistenza; noi forti del loro *ammaestramento*, abbiamo deciso di fondare una nuova Lega e mercè la fede, l'entusiasmo e la buona volontà di diversi tipografi si è ormai costituita e procede in perfetto ordine attirando sempre nuovi soci. Venne pure stabilita fra qualche mese di aderire alla Federazione.

In diverse tipografie le sopraffazioni padronali *sono fatti comuni*, quotidiani, si manca ancora di una *tariffa sul lavoro*, l'impiego delle donne cresce sempre più e si ha per effetto l'abbassamento delle nostre paghe molto al disotto di quelle che vengono percepite nelle altre città.

Molte e molte sono le nostre aspirazioni ma soltanto coll'unirsi tutti solidali si potranno *raggiungere*; il dovere imprescindibile di tutti i buoni e gli onesti è di aderire alla nostra Lega».

L'intervento del Sindaco al banchetto popolare

Il Presidente della Società Operaia G. E. Seitz ha invitato anche il Sindaco di Udine al grande popolare banchetto che avrà luogo domenica nei locali della Cucina Economica per festeggiare il 40° anniversario della fondazione del Sodalizio.

Il comm. Pecile rispose con una nobilissima lettera di adesione dichiarandosi lieto di cogliere l'occasione per passare qualche ora in mezzo agli operai.

Una gita ciclistica a Porto Lignano

L'Unione Velocipedistica Udinese, aderendo al desiderio di molti soci ha stabilito di effettuare per domenica 5 corrente una bellissima gita con meta a Porto Lignano.

La strada è facile e non è lunga (40 km. tutti in pianura) e il punto d'arrivo presenta una posizione deliziosissima.

La spiaggia di Lignano dopo tante trasformazioni merita veramente di esser visitata e perciò l'*Unione* si ripromette di vedere una numerosa comitiva di ciclisti iscriversi alla gita.

La partenza è fissata per domenica *alle ore 15 ant.* **precise** da porta Grazzano. Arrivo a Marano alle ore 8.30 circa, quindi col vaporetto partenza per Lignano.

Municipio di Udine

Si rende noto che furono consegnati all'Esattoria comunale per l'esazione i ruoli suppletivi I tassa vetture, domestici ed esercizio ed il ruolo suppletivo III tassa cani e che la relativa matricola è ostensibile presso l'ufficio di ragioneria.

Bollettino meteorico

R. OSSERVATORIO DI UDINE
Giorno 1 Luglio

Temperatura { media . . . 26.55 / massima . . . 32.0 / minima . . . 21.1 }
Pressione m. . . . . . . mm. 754.6
Umidità relativa . . . . med. 51.3
Acqua caduta . . . . . mm. —
Vento dominante: calma
Stato del cielo: sereno

Giorno 2 ore 7

Temperatura 23.3
Pressione mm. 755 2
Temperatura min notte 19,2
Stato del cielo: sereno
Pressione: stazionaria
Direzione vento: N
Leva il sole a 4.21 - Tramonta a 19.32

Cronache Provinciali

San Daniele

La vittoria di Udine

Consiglio Comunale

31 — (*ritar.*) — Anzitutto giunga da San Daniele, a mezzo del *Paese*, il nostro *saluto* per la significantissima, splendida vittoria che Udine democratica ha riportato domenica.

Come la nostra, avvenuta recentemente, essa segna il risveglio delle coscienze e l'unione delle forze popolari contro la mostruosa coalizione clerico-moderata, tendente a scalzare quanto di più santo, di più battagliero vi è nelle nostre antiche tradizioni.

Il solo ed unico significato su cui s'imperniava la nostra lotta era quello di combattere la rappresentanza autoctica della cricca preaccennata, insediatasi di sorpresa nel nostro Comune.

Ma l'appello da noi lanciato al popolo saggio, venne raccolto con entusiasmo ed i partiti popolari riaffermarono ancora una volta le tradizioni democratiche della nostra amata San Daniele.

Ora più che mai è sentita la necessità di opporre tutte le nostre forze all'avanzare del partito della reazione, non dimenticando che i clerico — moderati non disdegnarono di ricorrere anche a bassi mezzi per abbatterci, da quando sono saliti al potere agognato.

Oggi — i giacobini — osano elevare dei voti di pace e di conciliazione! Infatti i locali corrispondenti della *Patria* e del *Giornale di Udine* inneggiano alla conciliazione degli animi. Il primo specialmente, il ben noto *Apiò*, interprete della cricca clerico-moderata, si augura appunto la conciliazione degli animi, la pace ecc... è tutto ciò *pel bene del paese*.

A qual *bene* egli... o gli altri aspirino, ognun lo sa! Ad ogni modo giova rilevare anche *questa nuova* trovata che tenderebbe a scindere la ricostituita e concorde unione delle forze democratiche.

Domani (*questa corrispondenza — pur troppo — ci è giunta con un giorno intero di ritardo.* N. d. R) si riunisce alle 16 (ora propizia perchè la classe operaia non possa intervenire) il Consiglio Comunale per deliberare sopra un ordine del giorno che comprende due soli *oggetti*:

Dimissione del Sindaco e della Giunta

Contributo per le feste inaugurali del *Ponte di Pinzano*.

Le forze sono pari d'ambo le parti, dieci consiglieri contro dieci, non crediamo perciò che possano riaprirsi gli aspri dibattiti del passato, dopo la soluzione data dalle ultime elezioni.

Si sa bene che i dieci consiglieri clerico-moderati faranno del loro meglio per rimandare la rinnovazione del Consiglio al venturo inverno, fidando assai sul rimpatrio degli emigranti...

E' su questi ch'essi fanno calcolo perchè sanno che ad essi pensano colla loro opera di propaganda i vicari e cappellani e in special modo quello di Villanova che con zelo ammirevole li guida compatti a votare nel giorno dell'aspra tenzone.

Vedremo, per intanto.

Con altra lettera riferiremo l'esito della seduta consigliare.

Arrivo della fanteria

Sono giunti due battaglioni del 79°. Il paese è animato. Ieri sera la distinta banda del reggimento ha eseguito il suo primo programma.

Cividale

Tiro a segno

2 — Sono aperte le inscrizioni per coloro che intendono prendere parte alle prossime gare di Moggio.

Club ciclistico

Il nostro Club Ciclistico ha indetto una gita Cividale-Sagrado-Trieste per il giorno 12 corr.

Le prenotazioni accompagnate con la tassa di lire 3, si ricevono nel negozio del sig. Strazzolini.

I gitanti dovranno provvedere al deposito per il transito doganale.

Festa scolastica

Domenica prossima alle 5 pom., con una certa solennità, avrà luogo la dispensa dei premi agli alunni delle elementari.

La cerimonia seguirà nel cortile della scuola in piazza XX Settembre.

Gli scavi

nel recinto dell'antico sagrato, avanti il Duomo, vennero definitivamente sospesi per riprenderli dopo le feste millenarie di S. Paolino.

Tombola

Come abbiamo già accennato, il 26 del corr. verrà estratta in piazza del Duomo una tombola di beneficenza, cui sono assegnati i seguenti premi:

Cinquina	L. 100
Prima tombola	» 300
Seconda tombola	» 150

Patronato Scolastico

Domenica prossima avrà luogo una festa di beneficenza pro Patronato Scolastico.

La festa si svolgerà nei locali delle scuole elementari, e promette di riuscire efficace essendo stata affidata ad un *Comitato di volonterosi e bene intenzionati*.

Nel mondo della musica

MARCIA SEMPIONE

In occasione dell'Esposizione di Milano 1906 per l'inaugurazione del *nuovo valico del Sempione*, il noto Stabilimento Carisch & Janiches di Milano, Via Giuseppe Verdi, 9, ha pubblicato una Marcia dal titolo «*Marcia Sempione*» del ben conosciuto Maestro A. Leonardi. La Marcia, la quale è dedicata al Comitato Esecutivo dell'Esposizione, viene eseguita giornalmente da tutte le Orchestre, Orchestrine e Bande, che suonano a Milano, tanto all'Esposizione, come in città, con immenso successo, rendendosi popolarissima in pochi giorni.

L'elegante edizione e l'artistica copertina raffigurante una delle più splendide vedute dell'Esposizione, hanno contribuito alla larga diffusione di questa geniale e briosa composizione, e l'opera riesce così non soltanto una delle più belle Marcie moderne, ma altresì un Ricordo della tanto riuscita Esposizione.

Oltre all'Edizione per Pianoforte solo, che costa L. 1,50 netto, esistono pure riduzioni per Pianoforte a 4 mani o per Violino e Pianoforte, a L. 2 netto, per Mandolino con o senza accompagnamento, come puro per Orchestra, Orchestrina Banda completa, Banda piccola ecc. Trovasi in vendita presso gli Editori e tutti i Negozi di Musica.

IL TERZO CONGRESSO NAZIONALE

dell'educazione femminile

Fra i molti congressi che si son dati convegno a Milano in occasione della grande Esposizione, non sarà ultimo certo per genialità, importanza e numero di partecipanti, il Terzo Congresso dell'Educazione femminile, che si terrà nei giorni 14, 15 e 17 Settembre. Si discuteranno in esso i seguenti temi:

1. L'Educazione fisica della donna (relatrici: prof.a Maria Begey; prof. Dr. Luigi Monti; prof. Dr. Ugo Pizzoli);
2. L'istruzione complementare popolare femminile con particolare riguardo alla istruzione agraria (relatrici: prof.a Clelia Fano e prof.a Aurelia Iosz);
3. La condizione morale e materiale della donna insegnante nelle campagne (relatore: prof. cav. Luigi Friso).

Il Congresso è, come i due precedenti, promosso dal giornale il *Corriere delle Maestre*.

Richieste di programmi, del Regolamento, delle tessere e dei fogli di riduzione al Comitato, Via Moscova, n. 46, *Milano*. La tessera costa *cent.* 50. Unire 25 centesimi per le spese postali.

Cecità da chinino

Fra i tanti fenomeni che il chinino può produrre in individui che hanno una speciale idiosincrasia per questo *rimedio o presentano al tempo stesso* un marcato temperamento nevropatico. l'*amaurosi*, detta appunto da chinino, è assai più frequente di quello che non si creda.

Il dott. Argus Mc. Gilwray dice che finora di tali casi ne sono stati registrati un continaio. La cecità da chinino è invariabilmente bilaterale, quasi sempre completa, e interviene rapidamente.

La dose tossica per un uomo varia grandemente: dai *gr. 0.80 ai 28* al giorno.

E' bene tenere presente questo fatto, oggi che l'uso del chinino è reso così comune, e la sua somministrazione è sottratta al giudizio e alla sorveglianza del medico. Gli avvelenamenti di chinino sono *comuni e pur troppo*, qualche volta letali. Questa forma di avvelenamento è poco conosciuta e potrebbe dar luogo a dei granchi serii. Al contrario nessun avvelenamento si è mai verificato con un rimedio che pure ha sull'infezione malarica un'azione ben più potente del chinino: vogliamo dire dell'*Esanofele* della ditta Bisleri di Milano.

Certo non sono le pillole nere di *Esanofele* quelle che possono, specialmente da bambini incoscienti, esser scambiate per confetti e ingerite in quantità; l'uso loro è scevro d'ogni pericolo, ed è di un'efficacia seria e sicura.

NOTE E NOTIZIE

Aumenti e diminuzioni d'entrate

Nella terza decade di luglio le dogane resero 7.300,000 lire con un *aumento di lire 1,000,000. Sul grano* si è verificata una diminuzione di 5887 *su 33,078 tonnellate sdaziate. Nel primo* mese di esercizio vi hanno queste cifre: 693 tonnellate in meno su 103,571 di granturco sdaziato; 12668 tonnellate in più su 34 5?4 di granturco sdaziato. Il totale delle entrate doganali fu di lire 24,200,000 contro 21.100,000, con una differenza in più di lire, 3,100,000.

Un nuovo apparecchio telefonico

Il secrefono in luogo delle cabine

Il Bollettino Ufficiale del Ministero delle Poste dà notizia di un nuovo apparecchio, il secrofono, che permette di parlare in un telefono a voce bassissima, al punto che una persona che si trovi ad un metro di distanza da colui che parla non ode nulla di ciò che questi dice.

L'apparecchio si compone di una imboccatura di alluminio, posata sopra un sostrato di ebanite, e che può essere fissata sopra un telefono qualunque.

La voce che passa per questo apparecchio vi si diffonde attraverso a tre strati di tela metallica.

Una di queste tele porta un cono di ebanite che concentra *le onde sonore* sulla membrana del telefono.

Dei piccoli buchi praticati nella imboccatura di alluminio e nella sua montatura di ebanite impediscono, queste risonanze. Questo piccolo apparecchio semplicissimo permetterebbe di assicurarsi del segreto delle comunicazioni telefoniche con meno spesa e senza bisogno di cabine imbottite.

La rubrica del curioso

Le distorsioni della crosta del globo. — Oltre i movimenti sismici grandi e piccoli, vi sono costantemente nella scorza del globo, delle distorsioni superficiali, più o meno forti, di grandezza e di direzione variabili, perfettamente riconoscibili. Le esperienze che Henry Varigny nel «Temps» sono veramente curiose. I villaggi d'Artigne e d'Antignac della vallata di Luchon, oggi visibili erano quarant'anni fa perfettamente invisibili l'uno all'altro Si citano numerosi esempi di questo genere da per tutto. Altro fatto: la zona, sulla quale regna un anticiclone s'abbassa come più pesante; la zona delle basse pressioni, al contrario, s'eleva. Ancora: si fanno avanzare settantasei uomini verso l'Osservatorio d'Oxford *fino a* cinque o sei metri dall'edificio: subito il *pendolo orizzontale s'inclina* verso il lato che porta il sovrappeso. Il peso di settantasei uomini basta ad abbassare la crosta terrestre, e a fare inclinare, molto leggermente senza dubio, un osservatorio astronomico. Dopo questo, non sorprenderà sapere che il livello delle terre varia secondo il *tempo* che fa. All'isola di Wight si è osservato *che quando* ha piovuto molto, gli strumenti messi ai due lati d'una vallata indicano l'abbassamento del fondo della vallata. Per conseguenza, i fianchi della valle sono più ripidi dopo una pioggia che col tempo secco. Una valle passa il suo tempo ad aprirsi e a chiudersi: sbadiglia quando fa bel tempo, ravvicina le sue labbra, le sue pareti, *quando piove*, perchè il fondo più pesante per l'adunamento delle acque, pende verso il basso. Si osservano anche dei movimenti che segnano l'alternare della notte e del giorno. Di notte, la valle si comporta come in tempo di pioggia; di giorno, come in tempo asciutto, almeno se il cielo è scoperto, perchè allora vi è evaporazione dell'*acqua per mezzo delle piante*.

CALEIDOSCOPIO

Onomastico

Oggi 2, s. Massimo.

Effemeride storica

Sotto Osoppo

2 Agosto 1848 — Nella notte, sulla strada Gemona-Osoppo gli austriaci piantano una batteria di bombe e cominciano a bombardare il forte di Osoppo (Pag. friulane 1898 a 2 pag. 28).

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Giovanni Oliva, gerente responsabile

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

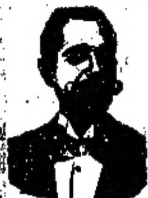
LIQUORE STREGA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

CONFETTI - INIEZIONE - ROOB COSTANZI



A. Salvati Costanzi
Inventore

Restringimenti o bruciori uretrali, catarri vescicali, flussi bianchi, incontinenza d'urina, blenorragie croniche, ecc. ecc. si guariscono con i **Confetti** vegetali **Costanzi**. La blenorragia acuta si cura radicalmente con la **Iniezione** vegetale **Costanzi**.

Insuperabile, come cura ricostituente e depurativa del sangue, è il **Roob** vegetale **Costanzi**.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Ditta Salvati-Costanzi, Rione Amedeo N. 208 — NAPOLI.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati consimili. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre **venti anni**, sono le sole e vere che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie e la sifilide. Esse hanno sempre dato risultati infallibili, come ne fanno fede non solo i certificati medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno ci pervengono da tutti coloro che hanno fatto e fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un **opuscolo** che si spedisce gratis a richiesta e del quale stiamo preparando la 5.a edizione più ampia e documentata della precedente. Avvertiamo quindi il pubblico di non lasciarsi **trarre in inganno**. Le nostre specialità **non si debbono confondere con altre imitazioni del genere**; esse portano segnato il nome **Costanzi**, col fac-simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color bleu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e C. in data 28 novembre 1900.

Prezzo corrente: Scat. Conf. L. 3.80 — Flac. Iniezione L. 3 — Flac. Roob L. 3. — Vendita in **Udine** *presso le farmacie* **Francesco Minisini** e **V. Beltrame**, *Piazza V. E.*

SAPOL

A. Bertelli & C.

REQUISITI chimico-igienici — Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: le sostanze grasse animali, generalmente impiegate e che facilmente si alterano, sono sostituite nel Sapol da finissimo olio d'oliva, la solubilità è completa; nessuna sostanza astringente o irritante entra in questo eccellente sapone.

IMPRESSIONE come di carezza — Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in modo che non può irrancidire nè portare irritazioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una schiuma vellutata, deliziosa.

PROFUMO soave, delicatissimo — Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo delicato, squisito, che lascia sulla pelle un senso di gradevole freschezza e di dolce benessere.

MANI aristocratiche — Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, graziose, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che attrae e innamora.

ECONOMIA senza confronti — Il SAPOL BERTELLI, tenuto allo scoperto, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, venendo così a costare pochissimo, mentre è pur sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.

Trovasi presso i principali Parrucchieri e Profumieri e nei primari Stabilimenti di bagni. L. 1.25 al pezzo, più cent. 20 se per posta; tre pezzi L. 3.65, franchi di porto, dalla proprietaria, con brevetto, Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici

A. BERTELLI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, che guarisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per provare la e curare l'apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore, dando loro la lucidezza e forza veramente giovanile. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franco ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrato d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante pei Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la flussione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico pei Geloni atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Rodolfo** del fu **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolami in via del Monte.

CITTÀ DI PADOVA — ANNO XXII

Collegio Convitto Antonioli

Via dei Rogati - **PADOVA** - Via dei Rogati

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE REGIE

SCUOLA TECNICO - COMMERCIALE INTERNA

Splendido Palazzo - Educazione religiosa e patriottica - Trattamento di ottima famiglia - SI ACCETTANO ALUNNI INTERNI ED ESTERNI anche durante l'anno scolastico - Cure coscienziose, vigilanza assidua, costante assistenza negli studi.

Abolita ogni spesa accessoria - Chiedere programmi

Dal 15 Luglio al 30 Settembre vi sono in Collegio corsi Completi Elementari, Tecnici, Ginnasiali di preparazione agli esami di Ottobre.

Le scorse vacanze autunnali i 54 alunni che frequentarono i corsi del Collegio vennero tutti promossi negli esami sostenuti presso le **scuole pubbliche regie**.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO — VIA PREFETTURA — VIA CAVOUR

SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeteries, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro

Infallibile distruttore dei *TOPI, SORCI, TALPE* senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa invece.

D'ichiarazione

Bologna, 30 gennaio 1900

Dichiariamo con piacere che il signor A. Cousson ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso e fabbrica paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato TORD-TRIPE e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede

Fratelli Poggiali.

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo cent. 50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio del giornale «IL PAESE» Udine

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, oltre alle solite sezioni in due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche in un *solo flacone*.

E' ormai constatato che la *Tintura Egiziana istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contiene sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA.

Scatola grande lire 4 — Piccola lire 2.50. — Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio [illegible]

LAVORI TIPOGRAFICI e PUBBLICAZIONI DI OGNI GENERE si eseguiscono presso la Tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.